

Mostre

A. L. R. DUCROS — 1748-1910: passione e finanze al tempo di Goethe, Palazzo Braschi, piazza S. Pantaleo. Ore 9-13.30/17-20, lunedì chiuso. Fino al 3 maggio.

GRAN AVERE — Cinquecento oggetti d'arte, carte di Franco Fortini, Galleria Romana, Palazzo Rondanini n. 48. Ore 10-13 e 16-20, Festivi e lunedì mattina chiuso. Fino al 9 aprile.

LA TROMBA FRANCOIS DI VULCI — Sono esposte la ricostruzione del complesso, il corredato funerario, parte delle pitture originali della tomba, le offerte provenienti da vari musei, infine i documenti riguardanti le tombe tra le città etrusche di Vulci.

C. Sovera, Chigi, Volantini, Bracco — Colle Magno, in piazza S. Pietro, collocato a sinistra. Ore 10-17, festivi 9-13, chiuso il mercoledì e nei giorni 19-20 aprile e 1° maggio fino al 17 maggio.

DIMORE UMANE, SANCTUARI DIVINI — Origini, sviluppo e diffusione dell'arte sacra. In più di 300 fotografie antiche e moderne, grafici, carte geografiche Università, Palazzo del Rettorato, Città universitaria. Ore 10-13 e 15-19, sabato pomeriggio e domenica chiuso. Fino al 9 aprile.

IN ANATOLIA — Immagini di civiltà. Tesori della Turchia: 380 oggetti dal Palaeopolis ed oggi Palazzo Venezia, via del Plebiscito. Ore 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 9 aprile.

C. Sovera, Chigi, Volantini, Bracco — Colle Magno, in piazza S. Pietro, collocato a sinistra. Ore 10-17, festivi 9-13, chiuso il mercoledì e nei giorni 19-20 aprile e 1° maggio fino al 17 maggio.

CONCORSO GIANNI RODARI — Le opere presentate Fondazione Bassi, Largo Argentina, 11. Ore 19, sabato e festivi chiuso. Fino al 15 aprile.

LA LUCE DEL MARE — Fotografie di Remonda Buttini. II programma, via Ripetta 150. Ore 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 10 aprile.

Appuntamenti

ANTIGONE RICORRENTE — Rapporto tra individuo e Stato, morale e politica: è il titolo del seminario condotto da Rossana Rossanda e organizzato dall'Istituto culturale Virginio Vassalli. I lunedì sera, dalle 20 a partire dal 27 aprile e fino al 25 maggio. È a numero chiuso e le iscrizioni si ricevono presso la sede del Centro, via San Francesco di Sales 1/10, a San Francesco di Sales, mercoledì anche 10-12.

PROGETTO TRASTEVERE — L'associazione culturale presenta domani, ore 19.30, al Teatro Trastevere (Viale Margherita), il progetto del Centro di comunicazione socio-culturale da istituire a palazzo Leopardi, in piazza S. Maria in Trastevere. Il costo è di 10 milioni.

CATALOGO DI STRUMENTI — Il progetto Coop per il giovane consumatore viene presentato oggi, alle 17, alla Sala Conferenze di palazzo Trastevere. Il costo è di 10 milioni. 119/a, illustrazione a Franco Ceroni Tonucci, intervengono Giovanni Grande, Guido Milani, Carlo Proietti, Margherita D'Onofrio.

VOLONTARIATO — Domani alle

ore 20.30 presso la parrocchia di Cristo Re (via Podgora, 19) conferenza su "L'azione del volontario in Italia e nei paesi in via di sviluppo". All'incontro organizzato dall'associazione "Opere di Solidarietà" parteciperanno Renato D'Arca, don Luigi Di Liegro.

EDEN-AVANGUARD USA — Da oggi e per tutto il mese di aprile, presso il laboratorio dell'Ateneo, viale Arsenale 10, gli studenti dell'Università la Sapienza potranno assistere a dimostrazioni di danza di Susan Marshall e company, accademici e citteriani di New York, e al personale della Eden Avanguardia.

PLAGIO E AMORE — È il titolo della conferenza che Sandro Gindri, di Fasceon, Contro, tiene giovedì, ore 20.45, teatro Etoile, via Nazionale 183, con l'organizzazione della cooperativa Ciclop.

LINGUA IN CULTURA RUSSA — Il progetto Coop per la lingua russa — il centro di informazione e di servizi — è stato presentato oggi, alle 17, al Teatro Trastevere. Il costo è di 10 milioni. 119/a, illustrazione a Franco Ceroni Tonucci, intervengono Giovanni Grande, Guido Milani, Carlo Proietti, Margherita D'Onofrio.

TACCUINO — Domani alle

ore 20.30 presso la parrocchia di Cristo Re (via Podgora, 19) conferenza su "Senso della metamorfosi precarietà e permanenza in Maculinea e Nobile Botteghe su "Negozi e mulietti nella letteratura cubana dell'Ottocento".

A PRIMAVALLE — Domani, ore 19-30, nei locali del Centro polivalente culturale via Federico Borromeo, viale Arsenale 10, si svolgerà la pubblica riunione per le associazioni e i gruppi culturali e sociali della XIX Circoscrizione. Temi in discussione: spazi sociali (dal Parco S. Maria della Pace).

IL FEMINISMO DELLA DIFFERENZA — Storia del movimento attraverso le riviste che Franco Chiarini ha tenuto che Franco Chiarini ha tenuto. La storia del femminismo italiano, da domani (ore 20-22) al 27 maggio al Centro culturale Virginia Woolf (via S. Francesco di Sales, 1). 119/a, illustrazione a Franco Ceroni Tonucci, intervengono Giovanni Grande, Guido Milani, Carlo Proietti, Margherita D'Onofrio.

USI - I comunisti: «Ai Comune spettano compiti di coordinamento e amministrazione»

Pur nella ristrettezza dei tempi non vogliamo rinunciare a un confronto aperto sui problemi della sanità e sui candidati che il nostro gruppo presenterà con riferimento a segnalazioni e designazioni che emergeranno nel corso della consultazione. Segue la firma del Pci. La lettera è stata inviata ad associazioni, ordini professionali, sindacati, medici, i rettori delle università, Tribunale del Malato e tutte le realtà interessate alla questione sanità. L'iniziativa del Pci ha avuto successo: solo nella mattinata di ieri si erano già affacciati alla sala delle piccole Protomoteca rappresentanti dei farmacisti, della Cispel, dei pensionati, dei docenti anziani, delle associazioni degli handicappati, delle famiglie lavoratrici delle donne. Nel calendario delle consultazioni è già fissato un appuntamento con il rettore di Tor Vergata e si attende una conferma da parte di quello della Sapienza. A

raccogliere indicazioni e suggerimenti da parte degli utenti della sanità sono stati i consiglieri comunali del Pci. L'occasione offerta dai comunisti è stata scelta con interesse perché è arrivata proprio dopo che la magistratura ha convocato un ruolo di governo unitario soprattutto per quanto riguarda i compiti amministrativi, la politica del personale, le gare d'appalto, l'osservatorio nazionale, la parola seconda il Pci, potenziare il decentramento e la presenza dei servizi socio-sanitari sul territorio dovebbe rimanere il compito principale delle Usi. «Uno dei mal della sanità — ha detto il capogruppo Franco Prisco — è proprio la confusione e la disordine tra controlli di gestione e appalti, controlli di gestione e appalti, controlli di gestione e appalti, le conseguenze negative di questa situazione anche durante il governo della giunta di sinistra. Ma allora sindaco e assessore alla sanità si sono sfidati di essere il punto di coordinamento necessario per evitare il caos. Oggi, la critica più dura che rivolgersi a Signorile e a De Bartolo è proprio quella di aver abdicato al ruolo di coordinatori delle Usi. L'assessore De Bartolo in questo anno e mezzo ha puntato tutto sul riconoscimento delle Unità sanitarie come se fosse questo il toccasana di tutti i problemi».

Su queste linee di fondo, rafforzamento dei poteri del Comune come organismo di coordinamento, maggior decentramento dei servizi di base, autonomia tecnica e funzionale degli ospedali all'interno delle Usi, c'è stata una generale condivisione da parte delle forze consulta-

te. Il sondaggio ha toccato anche il tema della candidatura a consigli di quartiere che prevede il regolamento approvato in consiglio comunale e nel dicembre '85, possa presentarsi in aula con dei nominativi per il rinnovo dei comitati di gestione che possono vantare una positiva esperienza di amministrazione e gestione. Fra gli altri suggerimenti raccolti anche quello di strumenti e occasioni periodiche di verifica della produttività e dell'efficienza dei comitati di gestione. Intanto ieri mattina alla Regione, in una riunione dell'ufficio di presidenza e del capigruppo, si è deciso di accantonare l'ipotesi di una approvazione della legge di riconoscimento delle Usi nonostante la crisi della giunta. Infatti il Comune può usufruire delle prorogazioni o procedere alle nuove nomine in modo autonomo.

Antonella Celesia

I'Unità - ROMA-REGIONE

MARTEDÌ
7 APRILE 1987

Il Pci ha incontrato associazioni, sindacati e ordini professionali

Esperti e utenti a confronto

«Con le nomine un'occasione per riscattare la sanità»

Stasera all'ordine del giorno del consiglio comunale il rinnovo dei comitati di gestione delle

Usi - I comunisti: «Ai Comune spettano compiti di coordinamento e amministrazione»

San Lorenzo, i cittadini bloccano i lavori

«Vogliamo l'asilo nido ma non dentro il parco»

Proposto come alternativa l'ex istituto farmaceutico - «Una protesta immotivata», affermano i responsabili del comitato di quartiere

La ruspa ha fatto appena in tempo a tracciare nella terra i quattro lati, dentro i quali dovrà nascere l'asilo nido. La gente di San Lorenzo è scesa per strada, ha occupato il cantiere, interrotto i lavori. Non perché non voglia l'asilo nido, atteso da quasi venti anni, ma perché non lo vuole nel Parco Tiburtino, dedicato a Caduti della resistenza del 24 maggio 1943. Oggetto della contestazione un prefabbricato, dal costo di 800 milioni, sistemato a ridosso del parco, che tra sei mesi — se i lavori procederanno — ospiterà 60 bambini.

Eppure l'anno scorso, dopo l'interruzione dei lavori dello stesso progetto, per l'intervento della costruttore, per l'interdizione di un'occupazione, la Cisl, c'era stata quasi una sollevazione di toni assai diversi: erano state raccolte nel quartiere ben 500 firme perché San Lorenzo avesse un asilo nido. Così è successo? Che tutta la gente del quartiere, in modo unanime, desidera che questo asilo nido, da sogni, diventì realtà: con valutazioni differenti sulla localizzazione. L'amministrazione comunale, la circoscrizione, il comitato di quartiere pensano che la zona scelta, tra via del Pelli-

gni ed il parco, sia l'unica adatta; i cittadini che abitano alle case popolari, lungo la Tiburtina, vorrebbero invece che il parco rimanesse intatto e che l'asilo fosse sistemato nel quartiere, interrotto i lavori. Non perché non voglia l'asilo nido, atteso da quasi venti anni, ma perché non lo vuole nel Parco Tiburtino, dedicato a Caduti della resistenza del 24 maggio 1943. Oggetto della contestazione un prefabbricato, dal costo di 800 milioni, sistemato a ridosso del parco, che tra sei mesi — se i lavori procederanno — ospiterà 60 bambini.

«Dopo anni di lotte — replica il segretario del comitato di quartiere, Giorgio Bisegno —, mi sembra assurdo dire che ci sia chi contesta l'occupazione di un terreno privato per avere un asilo nido e che garantisce la salvaguardia del parco, attualmente abbandonato a se stesso. D'altra parte, i locali dell'ex istituto farmaceutico non sono di proprietà comunale. C'è da dire che bisogna mobilitarsi, ma perché i problemi del quartiere sono altrettanti: la mancanza totale di servizi, l'azione fagocitante dell'Università che si sta appropriando di San Lorenzo».

s. c.

Cassino, alla Fiat vince la Fiom

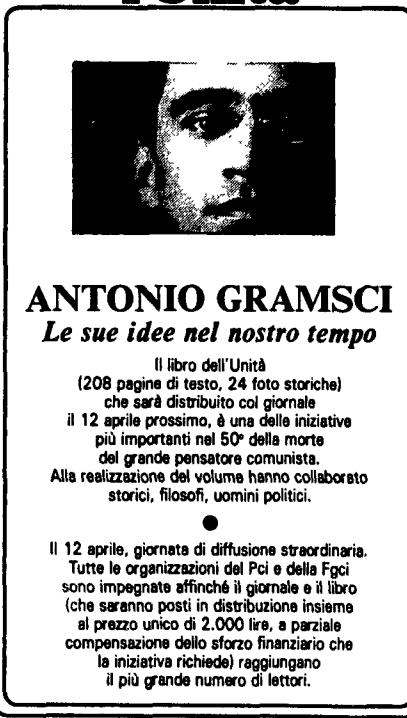
Dopo sette anni è stato rinnovato il consiglio di fabbrica dello stabilimento Fiat di Cassino. Su 5.000 presenti hanno votato 4.023 lavoratori tra operai e impiegati d'ufficio. Alla Fim-Cisl sono andati 2.105 voti pari al 55,87 per cento, 32 deleggati; alla Fim-Cisl 825 voti pari al 22,95 per cento, otto deleggati; alla Uilm 664 voti pari al 18,84 per cento, otto deleggati. Gli altri voti sono andati dispersi tra candidati singoli e schede bianche e nulle. Nei prossimi giorni si procederà al ballottaggio per l'elezione di altri 23 candidati che in questa giornata non hanno ottenuto la maggioranza. Per Lindo Bianchi, responsabile della Fiom, si è trattato di una vittoria puramente tecnica. «In questi giorni — dice — non è possibile continuare a lavorare in queste condizioni, senza nessun presidio sanitario: hanno dato gli operai, incalzando il sindacato di Montalto a prendere un provvedimento urgente per far fronte alla situazione. Il sindacato ha risposto che sarebbero stati chiamati due dipendenti da

un'altra Usi, i quali però non si sono visti. Come è noto il procuratore della Repubblica di Civitavecchia, dottor Lolloz, sta «indagando sul trenta lavoratori precati», che da tre anni prestano la loro opera senza regolare delibera, e quindi «illegali».

Piero Soldini, segretario provinciale della Cisl, precati alla occupazione delle Usi. «Una cosa è certa — ha detto Soldini — non si possono lasciare semiliuti i lavoratori abbandonati a se stessi, un paese senza pronto soccorso, un ospedale senza reparto di radiologia. Qualcuno deve intervenire, ma questa volta seriamente».

s. p.

DOMENICA 12 APRILE l'Unità



la Federazione di Viterbo diffonderà

2.500 copie

PRENOTAZIONI

Acquapendente	50	Fabria	20
Arlena	10	Faleria	10
Bagnoregio	20	Farnese	10
Barbarano	5	Montalto di C.	60
Bassano R.	20	Montefiascone	60
Bassano T.	30	Lubriano	20
Blera	10	Orte	110
Bolsena	30	Nepi	40
Bomarzo	10	Oriolo	20
Calcatà	10	Proceno	40
Capodimonte	10	Soriano al C.	50
Canino	40	Sutri	20
Capranica	30	Tarquinia	50
Caprara	30	Tuscania	30
Carbognano	10	Vellerano	30
Castel S. Elia	10	Vetralla	10
Castiglione in T.	50	Vignanello	40
Celleno	10	Pci - Biferali	40
Civita Castellana	150	Pci - Di Vittorio	40
Civitella	30	Pci - Gramsci	50
Corticiano	10	Pci - Petroselli	40
		Bagnara	20

La sezione di Civitavecchia 500 copie

**Una grande iniziativa editoriale
Un grande impegno nella diffusione**



COLOMBI GOMME

CONTROLLO AVANTRENO - CONVERGENZA
FORNITURE COMPLETE DI
PNEUMATICI NUOVI E RICOSTRUITI

ROMA - Via Collatina, 2 - Tel. 25.93.401
GUIDONIA - Via per S. Angelo - Tel. 302.742
ROMA - Via Carlo Saraceni, 71 - Tel. 20.00.101